

tuati dall'Agenzia delle dogane, basti sapere che il comune di Vaiano, in provincia di Prato, negli anni dal 1999 al 2001 ha avuto i seguenti consumi comunicati formalmente da Enel Distribuzione - direzione Toscana:

a) per il 1999 i consumi per uso domestico sono stati pari a 4.911.832 Kwh, corrispondenti a 137.531.428 di vecchie lire, mentre quelli per usi diversi sono stati pari a 27.741.665 Kwh, corrispondenti a 180.320.823 vecchie lire, per un consumo totale pari 32.353.497 Kwh, corrispondente a 317.852.251 di vecchie lire;

b) per il 2000 i consumi per uso domestico sono stati pari a 6.764.514 Kwh, corrispondenti a 217.669.778 di vecchie lire; tali dati corrispondono anche al consumo totale, in assenza di consumo per usi diversi;

c) per il 2001 i consumi per uso domestico sono stati pari a 6.340.386 Kwh, corrispondenti a 226.471.851 di vecchie lire; tali dati corrispondono anche al consumo totale, in assenza di consumo per usi diversi;

dai dati pubblicati sul sito del ministero dell'interno il comune di Vaiano avrebbe beneficiato di un maggior gettito pari a lire 46.345.435 e, avendo già subito a tale fine una variazione in diminuzione del contributo ordinario per ciascuno degli anni 2000/2001/2002 di lire 40.996.723, dovrebbe essere gravato di un ulteriore detrazione di lire 5.348.712 per ciascuno degli stessi. Dal confronto tra il 1999 ed il 2000 al contrario il comune di Vaiano ha subito un decremento di lire 100.182.473 al quale si è aggiunta la variazione in diminuzione del contributo ordinario a titolo di presunto maggior gettito di addizionale Enel per lire 40.996.722. Ne consegue che il comune di Vaiano ha diritto ad una restituzione di contributi erariali per ciascuno degli anni 2000/2001/2002 pari a lire 141.179.195 per un totale di lire 423.537.585;

risulta dagli interroganti che, a seguito delle numerose segnalazioni, il mi-

nistero dell'interno, non fidandosi più dei dati forniti dal ministero dell'economia e delle finanze, abbia invitato i comuni stessi, a fornire direttamente i dati reali al fine di procedere esso stesso al ricalcolo —:

in base a quali motivazioni sia stato affidato il compito di calcolare le nuove addizionali Enel all'agenzia delle dogane;

se ciò abbia comportato costi e in caso affermativo di quale entità;

se sia stata completata l'operazione di ricalcolo delle addizionali Enel spettanti ai comuni;

se siano stati restituiti i soldi spettanti ai comuni o se tali somme siano state stanziare ed entro quale data si preveda di procedere all'effettiva restituzione.

(4-05054)

* * *

GIUSTIZIA

Interrogazione a risposta scritta:

GHIGLIA e DELMASTRO DELLE VEDOVE. — *Al Ministro della giustizia.* — Per sapere — premesso che:

la sezione distaccata del tribunale di Susa (Torino) opera sul territorio da tempo immemorabile con un enorme carico di lavoro (oltre 1.700 cause civili e moltissime penali);

in data 10 dicembre 2002 il presidente del tribunale di Torino, dottor Barbuto, ha deciso il trasferimento davanti al tribunale ordinario di Torino — con decorrenza 2 gennaio 2003 — di tutte le cause di cui al capo a, b, c, d ed e della sezione distaccata del tribunale di Susa;

il provvedimento sarebbe determinato dalla impossibilità di reperire un giudice togato per coprire la sezione di Susa;

in seguito a tale provvedimento restrittivo delle competenze spettanti alla

sezione distaccata, la maggior parte del carico di lavoro andrà a gravare sul tribunale ordinario di Torino, con la conseguenza che a fine 2003 al registro generale risulterà un numero esiguo di cause iscritte alla sezione di Susa e pertanto non potrà essere giustificata l'esistenza della sede in oggetto;

gravi disagi alla popolazione locale che deriverebbero dalla eventuale chiusura del tribunale locale;

a quanto risulta all'interrogante lo stesso presidente del tribunale di Torino avrebbe il potere di assegnare i magistrati esistenti nel circondario per coprire le sedi vacanti —:

in che modo intenda attivarsi presso il CSM affinché sia prevista l'assegnazione di un magistrato presso la sede vacante, impedendo così la possibile chiusura della importante sede distaccata. (4-05051)

* * *

INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

Interrogazioni a risposta orale:

COLA. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

attualmente è in funzione in Italia una sola linea di collegamento aereo diretto fra l'Italia e Washington: il volo Milano Malpensa-Washington della *United Airlines*;

come preannunciato, la suddetta compagnia aerea cesserà il 20 gennaio 2003 ogni attività presso l'aeroporto milanese, con conseguente soppressione dell'unico collegamento diretto dell'Italia con la capitale degli Stati Uniti;

tale accadimento renderà ancora più grave l'anomalia della impossibilità di raggiungere direttamente dall'Italia (per altro fino ad ora nemmeno da Roma) la capitale

della più importante nazione del mondo nella quale si recano migliaia di cittadini italiani —:

quali iniziative si intendano assumere o provvedimenti adottare perché sia evitato tale rilevante disservizio;

se, in particolare, non sia opportuno compulsare la compagnia di bandiera affinché istituisca una linea di collegamento diretto, preferibilmente tra le due capitali Roma e Washington. (3-01802)

DELMASTRO DELLE VEDOVE, GIANNI MANCUSO, GHIGLIA, ARRIGHI, CORONELLA, CARRARA e MESSA. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

le agenzie di stampa hanno dato notizia di una significativa innovazione nel sistema del traffico aereo statunitense, ove le maggiori compagnie dovranno riportare il motivo di ogni ritardo o delle cancellazioni dei voli (cfr. Agenzia WAPA, World Aeronautical Press Agency);

l'obiettivo della interessante disposizione governativa è quello di creare una maggiore efficienza nel servizio, attraverso una forma di vera e propria responsabilizzazione dei vettori;

la motivazione del ritardo o della cancellazione del volo dovrà essere ricompresa entro cinque categorie: manutenzione, condizioni meteorologiche avverse, alto traffico aereo, sicurezza ed il ritardo nell'arrivo del velivolo sulla piazzola;

ogni viaggiatore potrà in tal modo discriminare la scelta del vettore con il criterio della puntualità attraverso la consultazione delle statistiche aggiornate direttamente su un sito *internet*;

l'iniziativa pare meritevole di approfondimento circa la possibilità di adozione nel nostro sistema di traffico aereo —:

se non ritenga utile valutare la possibilità, di concerto con gli enti responsabili del traffico aereo nazionale, di adottare analogo provvedimento. (3-01804)